

SETTORE DI SUPPORTO  
AGLI ORGANI COLLEGIALI

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC  
Tel. 0161 261578  
organi.collegiali@uniupo.it

## **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

### **Seduta del 24.04.2024**

#### **Deliberazione n. 4/2024/2.1 - Ratifica Decreto Rettorale d'urgenza**

**Decreto Rettorale di Urgenza**  
**Repertorio n. 702/2024**  
**Prot. n. 52215 del 15.04.2024**

Oggetto: Approvazione della convenzione tra l'Ateneo e l'Università degli Studi dell'Insubria per la portabilità del finanziamento PRIN 2022 Codice 2022CZKPMY – Responsabile Scientifico prof.ssa Silvana Maria Robone

#### **IL RETTORE**

- PREMESSO** che il MUR con D.D. n. 104 del 02/02/2022 ha emanato il Bando “Progetti di rilevante interesse nazionale” - PRIN 2022 - per il finanziamento della ricerca fondamentale presso le Università e gli Enti Pubblici di Ricerca ad esso afferenti;
- CONSIDERATO** che la prof.ssa Silvana Maria Robone, in servizio presso l'Università degli Studi dell'Insubria alla data di scadenza del Bando PRIN 2022, ha presentato, nel ruolo di Responsabile Scientifico di unità di ricerca, la proposta progettuale 2022CZKPMY, - macrosettore SH1;
- CONSIDERATO** che il MUR con D.D. n. 834 del 13/06/2023 ha approvato la graduatoria dei progetti del settore SH1, individuando il progetto 2022CZKPMY tra quelli finanziabili e, a seguito della rimodulazione del budget, è stato ammesso a finanziamento con D.D. n.967 del 30/6/2023;
- CONSIDERATO** che il contributo MUR per l'unità di ricerca della prof.ssa Robone è pari a 136.185,00 euro, di cui la quota di finanziamento MUR è di euro 115.736,00 e la quota di cofinanziamento di 20.449,00 euro, e attualmente non sono state effettuate spese;
- CONSIDERATO** che il suddetto progetto, di durata pari a 24 mesi, è partito il 28/9/2023 e terminerà il 27/9/2025;



- CONSIDERATO che la prof.ssa Robone ha preso servizio presso il Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali a decorrere dal 1/2/2024 e ha manifestato la volontà di avvalersi dell'istituto della portabilità del finanziamento;
- CONSIDERATO che il Bando PRIN 2022 all'art. 7, comma 4 prevede che nel caso di trasferimento del PI o di un responsabile di unità in fase di esecuzione del progetto, da un ateneo/ente pubblico di ricerca ad altro ateneo/ente pubblico di ricerca, il regolare svolgimento delle attività deve essere garantito mediante accordo scritto tra le parti;
- CONSIDERATO che la convenzione di portabilità è stata condivisa con l'ufficio PRIN del MUR per l'approvazione del testo;
- VISTO il decreto del Direttore del Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi dell'Insubria che esprime parere favorevole alla sottoscrizione della convenzione e incarica il trasferimento di euro 115.736,00 al Dipartimento Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali dell'Ateneo;
- CONSIDERATA l'urgenza di sottoscrivere la Convenzione prima della prossima seduta del Consiglio di Amministrazione, prevista per il 31/5/2024, al fine di evitare l'accumulo di ritardi nella realizzazione delle attività del progetto;
- VISTA l'impossibilità di procedere in tempo utile all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione;
- VISTA la Legge n. 240 del 30/12/2010;
- VISTO lo Statuto di Ateneo e, in particolare, l'art. 11, che conferisce al Rettore, nelle ipotesi di necessità e indifferibile urgenza, il potere di sostituirsi temporaneamente agli organi accademici collegiali da lui presieduti;
- VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità vigente;

#### **DECRETA**

- 1) di approvare la Convenzione per la portabilità del finanziamento PRIN 2022 codice 2022CZKPMY, Responsabile Scientifico prof.ssa Silvana Maria Robone;

Il presente Decreto sarà sottoposto a ratifica nella prossima seduta dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

**Il Rettore**  
**Prof. Gian Carlo Avanzi**



*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.*

## **CONVENZIONE PER LA PORTABILITÀ DEL FINANZIAMENTO PRIN 2022 DELLA PROFESSORESSA SILVANA ROBONE**

### **TRA**

L'Università degli Studi dell'Insubria (C.F. 95039180120), in persona del Rettore Prof. Angelo Tagliabue, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ateneo in Via Ravasi n. 2, Varese, CAP 21100,

### **E**

L'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" (C.F. 94021400026), in persona del Rettore Prof. Gian Carlo Avanzi, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ateneo in Via Duomo n. 6, Vercelli, CAP 13100,

### **PREMESSO**

- che il MUR, con Decreto Direttoriale n. 104 del 02/02/2022, ha emanato il Bando PRIN 2022 per garantire il necessario supporto alla ricerca fondamentale presso le università e gli enti pubblici di ricerca afferenti al MUR;
- che al momento della scadenza del Bando PRIN 2022 la prof.ssa Silvana Maria Robone era in servizio presso l'Università degli Studi dell'Insubria;
- che il MUR, con Decreto Direttoriale n. 834 del 13-6-2023, ha approvato la graduatoria dei progetti del Macrosettore SH Social Sciences and Humanities – Settore SH1 Individuals, Markets and Organisations, selezionando il progetto codice 2022CZKPMY dal titolo "Health and Wellbeing of the Elderly", di cui è Coordinatore Nazionale la prof.ssa Silvana Maria Robone dell'Università degli Studi dell'Insubria;
- che il MUR con Decreto Direttoriale n. 967 del 30 giugno 2023 ha proceduto all'ammissione a contributo dei progetti approvati nel settore SH1 "Individuals, Markets and Organisations", con le ripartizioni dei costi e dei contributi per singola unità di ricerca stabilite dai Coordinatori Nazionali, al fine di consentire, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 9 comma 1 del Bando PRIN 2022, il successivo trasferimento ad ogni singolo ateneo/ente sede dell'unità di ricerca della quota di contributo spettante;
- che il suddetto decreto MUR (nr. 967) ha ammesso a contributo il progetto della prof.ssa Silvana Maria Robone dal titolo "Health and Wellbeing of the Elderly" – codice 2022CZKPMY - CUP J53D23004470006 - attribuendo il seguente budget all'Unità Operativa della Prof.ssa Robone: quota di finanziamento MUR € 115.736,00 e quota di cofinanziamento € 20.449,00;
- che il suddetto progetto PRIN 2022 Codice 2022CZKPMY, di durata pari a 24 mesi, ha avuto inizio il 28 settembre 2023, come stabilito dal Decreto di ammissione a contributo (D.D. n. 967 del 30/06/2023), e terminerà il 27 settembre 2025;
- che la prof.ssa Robone, professore di 1<sup>a</sup> fascia, nel Settore Concorsuale 13/A2 POLITICA ECONOMICA, – Settore Scientifico Disciplinare e SECS-P/02 POLITICA ECONOMICA ha preso servizio presso il Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche Economiche e Sociali dell'Università del Piemonte Orientale a



decorrere dal 01 febbraio 2024,

- che la prof.ssa Silvana Robone ha manifestato la volontà di avvalersi dell'istituto della portabilità del finanziamento dall'Università degli Studi dell'Insubria – Dipartimento di Economia all'Università del Piemonte Orientale – Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche Economiche e Sociali, considerando che a decorrere dalla data del 01 febbraio 2024 si è trasferita presso l'Università del Piemonte Orientale
- che il Bando PRIN 2022 all'art. 7, comma 4 prevede che: *“Nel caso di trasferimento del PI o di un responsabile di unità in fase di esecuzione del progetto, da un ateneo/ente pubblico di ricerca ovvero istituzione AFAM ad altro ateneo/ente pubblico di ricerca ovvero istituzione AFAM, il regolare svolgimento delle attività deve essere garantito mediante accordo scritto tra i due atenei/enti/istituzioni (da caricare nel sito riservato al PRIN, nell'apposita sezione relativa a sostituzioni/trasferimenti), con particolare riferimento all'uso delle attrezzature già acquistate e inventariate presso l'ateneo/ente/istituzione originario ed alla prosecuzione dell'attività dell'eventuale personale a tempo determinato già contrattualizzato dall'ateneo/ente/istituzione originario per lo svolgimento delle attività dell'unità di ricerca interessata. Il trasferimento del finanziamento (da intendersi comunque limitato alle somme non ancora spese o impegnate) dall'ateneo/ente/istituzione originario all'ateneo/ente/istituzione di destinazione del PI o del responsabile di unità non può essere soggetto ad altri ulteriori vincoli rispetto a quelli suesposti.”*
- che è necessario, pertanto, procedere alla stipula di un accordo tra l'Università degli Studi dell'Insubria e l'Università del Piemonte Orientale per poter permettere il trasferimento dei fondi assegnati dal MUR all'attuale unità di ricerca, di cui è Responsabile scientifico la Prof.ssa Robone, anche al fine di permettere il regolare proseguimento delle attività progettuali iniziate il 28 settembre 2023;
- che il Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi dell'Insubria ha dichiarato di non aver utilizzato le risorse assegnate all'unità di Ricerca del progetto PRIN 2022 codice 2022CZKPMY e che, pertanto, i fondi da trasferire all'Università del Piemonte Orientale ammontano a € 115.736,00;
- che con Decreto del Direttore n. 44 del 6 marzo 2024 e n. 55 del 13 marzo 2024 il Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi dell'Insubria ha espresso parere favorevole alla stipula della presente convenzione;
- che il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche Economiche e Sociali dell'Università del Piemonte Orientale, nella seduta del 14 marzo 2024, ha espresso parere favorevole alla stipula della presente convenzione;

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **ART. 1**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

### **ART. 2**

La Prof.ssa Silvana Robone, professore di II fascia in servizio presso il Dipartimento di Economia all'Università degli Studi dell'Insubria fino al 31 gennaio 2024, e successivamente trasferito, con la qualifica di professore I fascia, presso il Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche Economiche e Sociali dell'Università del Piemonte Orientale a far data dal 01 febbraio 2024, continuerà ad essere il Coordinatore Nazionale ed il Responsabile Scientifico dell'Unità Operativa presso l'Università del Piemonte Orientale del Progetto PRIN 2022, codice progetto 2022CZKPMY dal titolo “Health and Wellbeing of the Elderly” finanziato nell'ambito del Bando PRIN 2022 (Decreto Direttoriale n. 104 del 02/02/2022).



#### ART. 3

L'Università degli Studi dell'Insubria, una volta acquisito l'assenso del MUR al trasferimento del progetto con Codice 2022CZKPMY, si impegna a:

- trasferire all'Università del Piemonte Orientale, il CUP collegato, che rimane comunque valido ed invariato (come da Circolare MUR n. 23784 del 28/11/2023), ovvero CUP J53D23004470006, attribuito dal MUR all'Università degli Studi dell'Insubria per la gestione del progetto;
- trasferire l'intero importo del finanziamento ministeriale, pari a € 115.736,00 all'Università del Piemonte Orientale - Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche Economiche e Sociali tramite girofondo presso la Banca d'Italia per Enti Pubblici: Conto di tesoreria unica - n. 158384 intestato a Università degli Studi del Piemonte Orientale - Codice identificativo del Dipartimento da inserire in causale: DIGSPES

#### ART. 4

L'Università del Piemonte Orientale, una volta acquisito l'assenso del MUR al trasferimento del progetto con Codice 2022CZKPMY, si impegna ad:

- accettare il contributo di € 115.736,00 pari al finanziamento ministeriale per l'Unità Operativa della Prof.ssa Robone;
- assicurare la quota di cofinanziamento del progetto, pari a € 20.449,00 attraverso una quota di retribuzione della Prof.ssa Robone che, a decorrere dal 01 febbraio 2024, afferisce al Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche Economiche e Sociali dell'Università del Piemonte Orientale;
- garantire alla Prof.ssa Robone le condizioni per il regolare svolgimento delle attività previste dal progetto PRIN 2022, garantendo gli strumenti amministrativi e informativi, gli spazi di laboratorio e di assistenza necessari alla direzione dell'Unità di ricerca, sostenendo le spese previste nel budget di progetto e curando la rendicontazione delle stesse.

#### ART. 5

L'Università degli Studi dell'Insubria e l'Università del Piemonte Orientale, convengono, nel presente Accordo, che dal momento che sul progetto PRIN 2022 della Prof.ssa Robone, non è stata effettuata alcuna spesa, non vi è la necessità di normare ai sensi dell'art. 7 comma 4 del bando PRIN 2022 le voci di spesa riguardanti le attrezzature ed il personale da attivare sul progetto di ricerca.

#### ART. 6

La presente convenzione entra in vigore dalla sua sottoscrizione e resta valida sino alla data di conclusione del progetto PRIN 2022 codice 2022CZKPMY, e sarà comunque valida e avrà effetto sin tanto che sussistano adempimenti richiesti dal MUR anche dopo il termine del progetto stesso.

#### ART. 7

L'Università degli Studi dell'Insubria dichiara di aver preso visione del Codice etico e di comportamento emanato dall'Università del Piemonte Orientale con D.R. n. 592/2020 del 05.05.2020, pubblicato sul sito web dell'Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente".

L'Università del Piemonte Orientale dichiara di aver preso visione del CODICE ETICO, DI COMPORTAMENTO E NORME PER L'INTEGRITÀ NELLA RICERCA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA: TESTO UNIFICATO emanato dall'Università degli Studi dell'Insubria con Decreto Rettorale 30 settembre 2020, n. 656 e ultime modifiche emanate con Decreto rettorale n. 58 del 26 gennaio 2024 e pubblicato sul sito web dell'Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente".

#### ART. 8

Le parti stabiliscono che, per ogni eventuale e futura controversia derivante dalla presente convenzione, o connessa alla stessa, prima di intraprendere qualunque azione legale, si obbligano ad esperire un tentativo di composizione amichevole.

#### ART. 9

La presente convenzione sarà registrata in caso d'uso. Le spese di registrazione saranno a carico della parte



richiedente.

**ART. 10**

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate che i dati personali forniti, anche verbalmente o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengono trattati esclusivamente per le finalità della convenzione.

Le Parti dichiarano di essere informate sui rispettivi diritti ed obblighi sanciti dal D.Lgs n. 196/2003 e successive modifiche, in particolare in relazione all'adozione delle misure di sicurezza, e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

**ART. 11**

L'imposta di bollo della presente convenzione verrà assolta, nella misura intera, in modo virtuale, dall'Università del Piemonte Orientale tramite l'autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Vercelli n. 2/2003 del 12/06/2003 e successive integrazioni del 20/03/2014 e 12/05/2015.

**ART. 12**

Il presente accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis della legge del 7 agosto 1990, n. 241.

Il Rettore dell'Università degli Studi dell'Insubria  
Prof. Angelo Tagliabue

Il Rettore dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"  
Prof. Gian Carlo Avanzi

Il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE all'unanimità ratifica il suddetto Decreto.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE  
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE  
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



## **Deliberazione n. 4/2024/2.2 - Ratifica Decreto Rettorale d'urgenza**

**Decreto Rettorale di Urgenza**  
**Repertorio n. 720/2024**  
**Prot. n. 52373 del 16.04.2024**

**OGGETTO:** *Associazione Temporanea di Scopo (ATS) relativa al percorso IFTS “Tecniche di progettazione e realizzazione di processi artigianali e di trasformazione agroalimentare con produzioni tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica” con il Consorzio per la Formazione Professionale nell’Acquese scarl (capofila) e altri soggetti, approvato dalla Regione Piemonte con DD n. 56 del 16/02/2024.*

### **IL RETTORE**

- VISTO** l’art. 1, comma 15, della L. 14 gennaio 1999 n. 4, relativo tra l’altro alla formazione universitaria;
- VISTO** lo Statuto di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per la Realizzazione di Corsi di Master di I e di II Livello, di Corsi di Perfezionamento e di Corsi di Alta Formazione e di Aggiornamento Professionale;
- CONSIDERATO** che gli IFTS sono percorsi post-diploma progettati e realizzati da partenariati composti da istituti scolastici autonomi di II grado, enti di formazione professionale accreditati, università e imprese, percorsi rivolti a giovani e adulte/i che intendono entrare qualificate/i nel mercato del lavoro o reinserirsi con l’acquisizione di nuove competenze;
- VISTA** la DD n. 520 dell’11/10/2023, con cui la Regione Piemonte ha emanato il Bando per il finanziamento di percorsi IFTS – Anno Formativo 2023/2024;
- VISTA** la DD n. 56 del 16/02/2024, con cui la Regione ha approvato le graduatorie relative al bando summenzionato;
- CONSIDERATO** che tra i progetti “in graduatoria finanziabili” figura quello in oggetto, in riferimento al quale l’Ateneo ha a suo tempo dichiarato la disponibilità a collaborare, costituendosi in Associazione Temporanea di Scopo (ATS) con i previsti partner;
- CONSIDERATO** che, alla luce dell’approvazione regionale, si rende necessario formalizzare l’ATS in questione, così da consentire la realizzazione del progetto stesso e l’ottenimento del relativo finanziamento;
- CONSIDERATO** che il testo dell’ATS è stato redatto e condiviso tra i partner, così da giungere solo recentemente alla versione definitiva;
- CONSIDERATO** che la formalizzazione dell’ATS deve avvenire quanto prima presso uno studio notarile, e che in particolare, conciliando le disponibilità dei partner e dello studio notarile stesso, per tale formalizzazione è stata individuata la data del 17/04/2024, antecedente a quella prevista per le prossime sedute degli Organi di Ateneo (24/04/2024);



- VISTO** l'art. 11 dello Statuto di Ateneo, che conferisce al Rettore, in situazioni di necessità e indifferibile urgenza, il potere di adottare provvedimenti di competenza degli organi di governo da lui presieduti;
- RAVVISATA** la necessità e l'urgenza di partecipare all'ATS in questione, così da consentire la realizzazione del progetto secondo le previste tempistiche;

#### **DECRETA**

1. di partecipare all'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) relativa al percorso IFTS "Tecniche di progettazione e realizzazione di processi artigianali e di trasformazione agroalimentare con produzioni tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica" con il Consorzio per la Formazione Professionale nell'Acquese scarl (capofila) e altri soggetti;
2. di approvare l'atto costitutivo dell'ATS secondo il testo in allegato, che conferisce, con gli altri soggetti attuatori, mandato di rappresentanza al Consorzio per la Formazione Professionale nell'Acquese scarl in qualità di capofila.

Interverrà alla sottoscrizione dell'atto, in forza dei poteri attribuitigli dallo Statuto di Ateneo, il Pro-Rettore, Prof. Roberto Barbato, in vece del Rettore, stante la sua impossibilità a intervenire personalmente.

Il presente Decreto, per la parte relativa ai punti 1 e 2, sarà sottoposto alla ratifica del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, per quanto di rispettiva competenza, nelle prossime sedute utili.

**IL RETTORE**  
***(Gian Carlo Avanzi)***

**VISTO**  
**LA DIRIGENTE DELLA DIVISIONE**  
***(Ilaria Maria Adamo)***

**VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE**  
***(Dionisio Muccioli)***





**Allegato**

**IFTS – Repertorio N.**

**COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO E MANDATO COLLETTIVO SPECIALE  
CON RAPPRESENTANZA**

I sottoscritti:

a. Capogruppo:

**SOGNO Luca**, nato a BORGOSIESIA (VC) il 19-09-1965, residente a BORGOSIESIA, via FONTANA CAGGI  
7,

nella sua qualità di Procuratore Speciale dell'associazione

**"CONSORZIO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE NELL'ACQUESE S.C.R.L."**, con sede in Acqui  
Terme, via Principato di Seborga 6, codice fiscale e numero di iscrizione presso il registro delle  
imprese di ALESSANDRIA: 90003920064, numero REA: AL-173990, partita IVA: 01333560066;  
munito dei necessari poteri in forza di procura speciale a rogito Notaio ..... di ..... in data .....,  
numero ..... di repertorio, registrata a ..... in data ..... al numero .....

b. Mandanti:

**ROBERTO BARBATO**, nato a Santa Maria di Sala (VE) il 3 aprile 1958, domiciliato per la carica a  
Vercelli (VC), via Duomo numero 6, nella sua qualità di Pro-Rettore dell'**"UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DEL PIEMONTE ORIENTALE – Amedeo Avogadro"**, con sede in Vercelli (VC), via Duomo numero 6,  
codice fiscale: 94021400026 e partita IVA: 01943490027, a quanto infra autorizzato in virtù del  
Decreto Rettorale d'Urgenza Rep. n° .../2024, Prot. n. .../2024 del .../04/2024.

**FELICE ARLOTTA**, nato a ..... il ....., domiciliata per la carica a ..... in via .....,  
nella sua qualità di Dirigente Scolastico dello

**"ITIS "C. Barletti" di Ovada – Ist. Tecn. per l'agricoltura, agroalimentare e viticoltura"** con sede in



....., via .....numero....., codice fiscale: .....– partita iva .....

a quanto infra conferito l'incarico, con atto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca – Ufficio scolastico della Regione Piemonte – decreto prot. N. .... del ....., di Dirigente scolastico presso l'istituzione scolastica Istituto Istruzione Superiore .....

**FABRIZIO FRANCO GARBARINO** nato a GENOVA il 24/01/1973 e domiciliato per la carica presso ..... a ....., via .....

nella sua qualità di legale rappresentante del **Consorzio per la tutela del Formaggio Roccaverano dop** con sede in....., Via ....., ..... capitale sociale euro ..... codice fiscale e numero di iscrizione presso il registro delle imprese di .....: codice fiscale ....., numero ..... a quanto infra autorizzato in virtù di delibera del consiglio di amministrazione del Consorzio in data ..... regolarmente depositata presso il registro delle imprese competente;

**STEFANO RICAGNO**, nato a .....il ..... e domiciliato per la carica presso ..... a ....., via .....

nella sua qualità di legale rappresentante del **Consorzio (Asti)** con sede in....., Via ....., ..... capitale sociale euro ..... codice fiscale e numero di iscrizione presso il registro delle imprese di .....: codice fiscale ....., numero ..... a quanto infra autorizzato in virtù di delibera del consiglio di amministrazione del Consorzio in data ..... regolarmente depositata presso il registro delle imprese competente;

#### PREMESSO

- che rappresentano i soggetti attuatori dei corsi approvati dalla REGIONE PIEMONTE - Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro, con determina giunta regionale n.



56/A1503B/2024 del 16/02/2024 – Bando regionale per il finanziamento dei percorsi IFTS a.f. 2023-2024, in attuazione del Bando approvato con Determinazione dirigenziale numero **520/A1503B del 11/10/2023**.

- che, a seguito dell'approvazione e del finanziamento, si impegnano alla realizzazione del seguente corso IFTS **104730** – Corso "**IFTS Tecniche di progettazione e realizzazione di processi artigianali e di trasformazione agroalimentare, con produzioni tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica**", n. identificativo attività C5-1-104730, per un importo pari ad euro 128.000,00 (centoventotto mila/00);

secondo le modalità, i contenuti ed i costi di cui al progetto a suo tempo presentato alla Regione Piemonte;

- che, contestualmente alla partecipazione al bando regionale, si sono impegnati a raggrupparsi in Associazione Temporanea di Scopo in attuazione del progetto suindicato;

- che intendono, con il presente atto, regolare il quadro giuridico ed organizzativo dell'Associazione predetta, nonché conferire al "**CONSORZIO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE NELL'ACQUESE S.C.R.L.**" mandato collettivo speciale con rappresentanza, designandolo quale soggetto beneficiario e gestore dei finanziamenti,

DICHIARANO

di riunirsi in Associazione Temporanea di Scopo per lo svolgimento delle attività di cui il progetto suindicato ed i mandanti per il corso "**IFTS Tecniche di progettazione e realizzazione di processi artigianali e di trasformazione agroalimentare, con produzioni tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica**":

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE – Amedeo Avogadro;

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE ".....";

CONSORZIO ROCCAVERANO (DATI);



CONSORZIO ASTI DOGC (DATI);

come sopra rappresentati, conferiscono mandato collettivo speciale gratuito e irrevocabile, con obbligo di rendiconto e con rappresentanza esclusiva e processuale all'Associazione "**CONSORZIO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE NELL'ACQUESE S.C.R.L.**" in persona del legale rappresentante in carica pro-tempore, il quale in forza della presente procura:

a. è autorizzato a stipulare, in nome e per conto dell'Associazione "**CONSORZIO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE NELL'ACQUESE S.C.R.L.**" nonché dei mandanti, con ogni più ampio potere e con promessa di rato e valido fin da ora, tutti gli atti consequenziali connessi alla realizzazione del progetto IFTS in titolo;

b. è autorizzato a rappresentare in esclusiva, anche in sede processuale, gli associati, nei confronti dell'Amministrazione, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal suddetto incarico, fino all'estinzione di ogni rapporto.

L'Associazione è disciplinata da quanto disposto dai successivi articoli, nonché da specifici ulteriori accordi organizzativi che potranno essere stipulati fra i soggetti attuatori.

#### Art. 1

##### *(Impegni dei soggetti attuatori)*

I sottoscritti si obbligano, attraverso gli organi di gestione dell'Associazione indicati nel seguito, a concordare le modalità, la tempistica e quanto connesso alla gestione e realizzazione del progetto anche in relazione ai compiti spettanti a ciascuna parte.

Ciascun associato eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati, ferma restando la responsabilità solidale di tutti gli altri soggetti facenti parte della presente Associazione.

I soggetti attuatori, come sopra rappresentati, si impegnano inoltre sin da ora a fornire il più ampio



quadro di collaborazione per la realizzazione dell'intervento sperimentale e concordano altresì di favorire in ogni possibile forma, modalità operative per facilitare l'integrazione tra le diverse rispettive competenze e la partecipazione delle Parti sociali, quale valore aggiunto dell'intervento.

## Art. 2

### *(Doveri del mandatario)*

1. L'associato **CONSORZIO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE NELL'ACQUESE S.C.R.L.**, come sopra rappresentato, si impegna a svolgere in favore dell'Associazione qualsiasi attività occorrente per la migliore redazione di tutti gli atti necessari al perfezionamento della concessione dei finanziamenti con gli Enti concedenti, nonché a coordinare:

- a. gli aspetti amministrativi e legali correnti;
- b. i rapporti con gli Enti concedenti il finanziamento.

2. In particolare, esso assume:

- a. la responsabilità e il coordinamento della rendicontazione delle attività finanziate svolte fino alla data di scadenza dei progetti conformemente alle norme stabilite dalla Regione Piemonte, nonché la sottoscrizione degli atti necessari per la realizzazione dei progetti;
- b. la responsabilità ed il coordinamento generale del progetto;
- c. la responsabilità del coordinamento della progettazione e organizzazione delle attività formative connesse al progetto;
- d. il coordinamento dei rapporti finanziari con gli Enti concedenti, provvedendo ad incassare le somme dovute sia in acconto che a saldo, indicando gli istituti di credito prescelti;
- e. il coordinamento amministrativo e segretariale del progetto, compreso il versamento degli importi di competenza di ciascuno dei soggetti attuatori così come definiti all'interno di successivi accordi organizzativi fra i soggetti medesimi entro trenta giorni dal ricevimento dei finanziamenti da parte degli Enti conferenti il finanziamento, al netto delle eventuali decurtazioni effettuate in fase



di rendiconto;

- f. il coordinamento nella predisposizione delle relazioni;
- g. la stipula della fidejussione sulla base della convenzione con la Regione Piemonte.

### Art. 3

#### *(Doveri dei mandanti)*

1. Le modalità circa la realizzazione del progetto sono affidate agli associati soggetti attuatori secondo quanto indicato nel progetto e specificato dai successivi accordi organizzativi.
2. I predetti soggetti sono tenuti inoltre alla elaborazione del rendiconto di tutti i costi relativi alle attività loro affidate nel rispetto della normativa vigente e delle procedure stabilite dagli Enti concedenti, nonché la predisposizione della relazione finale relativamente alle proprie attività.
3. Ogni mandante sottoscrive i contratti di collaborazione a progetto, occasionali, professionali e dei formatori interessati di propria competenza e liquida le competenze dei propri dipendenti. Sarà invece in carico al capofila liquidare tutti i consulenti esterni.
4. Gli stessi dovranno inoltre partecipare a tutte le fasi previste per la realizzazione del progetto.

### Art. 4

#### *(Coordinamento e gestione)*

1. Come indicato al precedente art. 2, il coordinamento degli adempimenti amministrativi ed operativi, durante la realizzazione dei progetti, sarà demandata all' **“CONSORZIO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE NELL’ACQUESE S.C.R.L”**
2. Per quanto riguarda la gestione, l'Associazione riconosce, in relazione ad ogni corso, come Organi:
  - il Comitato Tecnico Scientifico;
  - il Direttore del Corso;



- il Responsabile Amministrativo.

## Art. 5

### *(Comitato Tecnico Scientifico)*

1. Come previsto dalla Direttiva Regionale di cui all'atto di indirizzo - D.G.R. n. 19 - 7317 del 31 luglio 2023, il Comitato Tecnico Scientifico è composto obbligatoriamente dai rappresentanti dei soggetti partner attuatori e rispettivamente:

per “**CONSORZIO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE NELL’ACQUESE S.C.R.L**” il signor LUCA SOGNO;

Per “**l’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE – Amedeo Avogadro**” il signor JEAN DANIEL CÖISSON;

per “**l’ISTITUTO D’ISTRUZIONE SUPERIORE “.....”** il signor .....

per il Consorzio ...(Roccaerverano)” il signor .....

per il Consorzio (Astidocg)” il signor .....

2. Il Comitato è costituito con responsabilità di coordinamento e supervisione relativamente a:

- a. programmazione delle attività,
- b. progettazione esecutiva,
- c. gestione operativa,
- d. monitoraggio e valutazione interna del progetto.

3. Pertanto le funzioni principali del Comitato consistono in:

- a. coordinamento e supervisione circa la programmazione delle attività, gestione operativa, monitoraggio e valutazione interna del progetto;
- b. richiesta ai competenti organismi di autorizzazione – su istanza motivata – alla variazione dell'entità delle diverse voci di spesa costituenti il preventivo finanziario del progetto;
- c. raccordo con il Comitato Regionale di programmazione, promozione, monitoraggio e



valutazione, onde collaborare alla realizzazione del piano complessivo regionale I.F.T.S.;

d. autorizzazione ad effettuare la liquidazione delle spese nell'ambito delle voci costituenti il preventivo finanziario del corso;

e. monitoraggio, sulla base di apposite relazioni del Direttore e del Responsabile amministrativo, dell'andamento finanziario del progetto;

f. rapporto con altri corsi IFTS sia in Regione che fuori;

g. nomina il Direttore del Corso qualora sia rinunciatario il naturale destinatario;

h. propone il Responsabile Amministrativo qualora sia rinunciatario il naturale destinatario.

4. Fanno altresì parte del Comitato, con funzioni consultive, qualora non ne siano già componenti in rappresentanza degli Enti previsti, il Direttore, il Coordinatore, il Responsabile Amministrativo che è anche responsabile dei servizi di segreteria del corso.

5. Il Comitato deve riunirsi almeno una volta ogni tre mesi onde esaminare lo stato di avanzamento del progetto formativo ed ogni qualvolta il Direttore del corso lo ritenga necessario.

6. La convocazione del Comitato è effettuata dal Direttore del corso con preavviso di almeno 5 giorni e con l'indicazione dell'ordine del giorno; le riunioni sono valide se è presente la maggioranza dei suoi componenti.

7. La presidenza del Comitato spetta al Direttore del Corso.

8. Le decisioni sono prese a maggioranza semplice ed in caso di parità prevale il voto del Direttore. Delle riunioni del Comitato deve essere redatto idoneo processo verbale.

9. In caso di impedimento, i componenti del Comitato Tecnico Scientifico possono farsi sostituire, di volta in volta, da altro soggetto appartenente allo stesso Ente delegato dal titolare stesso e, in caso di rinuncia, da altro soggetto designato dai rispettivi Enti di appartenenza; si deve prendere atto della sostituzione nel processo verbale.





*(Il Direttore del Corso)*

1. Il Direttore del corso, su delega del rappresentante legale, è il Direttore del centro sede di attuazione dell'attività.
2. Egli esercita le seguenti funzioni:
  - a. presiede al buon funzionamento del processo formativo rispettando i diversi ruoli ed utilizzando al meglio i contributi e le risorse a disposizione; a tal fine può proporre apposite convenzioni tra i vari soggetti dalle quali risultino specificate le relative incombenze ed i relativi costi;
  - b. convoca, presiede e coordina i lavori del Comitato Tecnico Scientifico, fissandone l'ordine del giorno;
  - c. nomina, su proposta del Comitato Tecnico Scientifico, il Responsabile Amministrativo qualora tale funzione non sia accettata dal naturale destinatario;
  - d. propone al Comitato Tecnico Scientifico il Coordinatore del Corso;
  - e. relaziona al Comitato circa l'avanzamento del Progetto avvalendosi del Coordinatore del Corso;
  - f. in caso di necessità adotta tutte le decisioni che si rendono necessarie per il buon esito del Progetto, relazionando al Comitato Tecnico Scientifico le decisioni prese all'atto della prima convocazione utile;
  - g. provvede al rilascio delle certificazioni (crediti formativi) intermedie del percorso formativo su approvazione del CTS;
  - h. propone i collaboratori e sottoscrive i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, occasionali e professionali dei formatori interessati alle diverse fasi del Progetto;
  - i. firma, congiuntamente al Responsabile Amministrativo, tutti gli atti che comportano decisioni di spesa;



j. si relaziona con il Comitato Regionale di Programmazione, Promozione, Monitoraggio e Valutazione dei percorsi formativi I.F.T.S.

#### Art. 7

##### *(Il Responsabile amministrativo)*

1. Il Responsabile amministrativo è individuato nel Responsabile Amministrativo dell'Ente capofila o, nel caso in cui questi sia rinunciatario, è nominato dal Direttore del Corso su proposta del Comitato Tecnico Scientifico.
2. Egli è responsabile della corretta tenuta della contabilità finanziaria del Progetto, assumendo come riferimento le voci e le entità finanziarie comprese nel preventivo approvato dalla Regione Piemonte. All'uopo si relaziona al Direttore del corso ed utilizza i necessari supporti tecnico-amministrativi onde produrre, per ogni singola voce di spesa, le opportune giustificazioni contabili.
3. Allo stesso competono le seguenti funzioni:
  - a. predispone le relazioni finanziarie da presentare periodicamente al Comitato Tecnico Scientifico;
  - b. predispone la documentazione richiesta dai competenti organismi degli Enti concedenti;
  - c. assolve agli adempimenti fiscali derivanti dalla gestione finanziaria del corso;
  - d. firma, congiuntamente al Direttore del corso, tutti gli atti che comportano decisioni di spesa; in via indicativa ma non esaustiva: acquisti di materiali didattici e/o di consumo, parcelle etc.;
  - e. predispone il rendiconto delle spese.

#### Art. 8

##### *(Il Coordinatore del Corso)*

1. Il Coordinatore esercita le seguenti funzioni:
  - a. assicura, d'intesa con il Direttore, la coerenza di tutte le attività didattiche con gli obiettivi del Progetto;



- b. applica le decisioni adottate dal Comitato Tecnico Scientifico;
  - c. in caso di necessità adotta tutte le decisioni che si rendono necessarie per il buon andamento didattico del Progetto, relazionando, di volta in volta al Direttore del corso;
  - d. cura il monitoraggio diretto del progetto.
2. Può essere previsto un Coordinatore aggiunto.

#### Art. 9

##### *(Segreteria)*

1. I servizi di segreteria consistono principalmente nella:
  - a. raccolta delle iscrizioni degli allievi;
  - b. tenuta del protocollo dell'iniziativa formativa;
  - c. verifica della coerenza di ogni giustificativo di spesa con gli strumenti di gestione finanziaria;
  - d. tenuta e archiviazione della documentazione relativa al corso;
  - e. archiviazione delle fatture, delle note ed ogni altro giustificativo di spesa, dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa, occasionali e professionali siglati con i diversi soggetti aventi causa in ordine alla effettuazione delle diverse fasi di formazione previste dal Progetto;
  - f. predisposizione degli atti di liquidazione delle spese e dei connessi adempimenti finanziari di pagamento.
2. I compiti di segreteria vengono svolti da personale interno degli Enti sottoscrittori o da personale esterno la cui responsabilità è affidata al Responsabile Amministrativo.

#### Art. 10

##### *(Controllo e ripartizione delle spese)*

1. Il mandatario ed i mandanti sono tenuti al rispetto delle procedure definite dagli Enti concedenti per quanto riguarda l'effettuazione ed il controllo delle spese sostenute nell'ambito del progetto.



2. Ciascuna parte si fa comunque carico delle spese autonomamente assunte per l'esecuzione delle attività, fatta salva la sua eleggibilità e il conseguente finanziamento.

3. Tutte le spese di interesse comune, come ad es. quelle inerenti la sottoscrizione del presente atto, etc., saranno imputate fra i costi di competenza del soggetto capofila.

#### Art. 11

##### *(Riduzione del finanziamento)*

1. I soggetti partner sono consapevoli che il finanziamento del progetto IFTS preventivamente determinato potrà essere proporzionalmente ridotto a seguito del mancato svolgimento delle ore previste per il progetto stesso.

#### Art. 12

##### *(Cauzioni e garanzie)*

1. I soggetti attuatori convengono sin d'ora che, ove richiesto in relazione alla concessione del finanziamento, eventuali cauzioni, fidejussioni ed in genere ogni garanzia, saranno a carico del capofila del progetto.

#### Art. 13

##### *(Riservatezza)*

1. Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno dei soggetti attuatori ad un altro, dovranno essere considerate da quest'ultimo di carattere confidenziale. Esse non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.

Ciascuno dei soggetti avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere circoscritte le informazioni e le documentazioni ottenute.

#### Art. 14

##### *(Validità)*



1. Il presente atto entra in vigore alla data della sua ultima firma e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte e, successivamente alla verifica amministrativa contabile effettuata da parte degli Enti conferenti il finanziamento sul rendiconto presentato, alla data dell'avvenuta erogazione del saldo finale del finanziamento.

Sarà comunque valido ed avrà effetto sin tanto che sussistano pendenze tra i soggetti attuatori e/o con gli stessi Enti concedenti tali da rendere applicabile il presente atto.

Art. 15

*(Modifiche al presente atto)*

1. Il presente atto potrà essere modificato solo per atto scritto e firmato da tutti i soggetti.

Art. 16

*(Foro competente)*

1. Le Parti concordano di definire amichevolmente ogni controversia che possa nascere dalla interpretazione ed esecuzione del presente accordo. Qualora non sia possibile giungere ad una definizione conciliativa, le parti concordano che inderogabilmente ed esclusivamente competente per ogni controversia inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione e la risoluzione per inadempimento del presente accordo sarà il Tribunale di Torino.

\* \* \* \* \*

Si richiede che il presente atto venga conservato negli originali del Notaio che da ultimo ne autenticerà le firme.

.....,

Il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE all'unanimità ratifica il suddetto Decreto.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE  
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE  
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



## **Deliberazione n. 4/2024/2.3 - Ratifica Decreto Rettorale d'urgenza**

**Decreto Rettorale di Urgenza**  
**Repertorio n. 723/2024**  
**Prot. n. 52381 del 16.04.2024**

**OGGETTO: Associazione Temporanea di Scopo (ATS) relativa al percorso IFTS "Tecniche per la progettazione e gestione di database" con Enaip Piemonte ETS (capofila) e altri soggetti, approvato dalla Regione Piemonte con DD n. 56 del 16/02/2024.**

### **IL RETTORE**

- VISTO** l'art. 1, comma 15, della L. 14 gennaio 1999 n. 4, relativo tra l'altro alla formazione universitaria;
- VISTO** lo Statuto di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per la Realizzazione di Corsi di Master di I e di II Livello, di Corsi di Perfezionamento e di Corsi di Alta Formazione e di Aggiornamento Professionale;
- CONSIDERATO** che gli IFTS sono percorsi post-diploma progettati e realizzati da partenariati composti da istituti scolastici autonomi di II grado, enti di formazione professionale accreditati, università e imprese, percorsi rivolti a giovani e adulte/i che intendono entrare qualificate/i nel mercato del lavoro o reinserirsi con l'acquisizione di nuove competenze;
- VISTA** la DD n. 520 dell'11/10/2023, con cui la Regione Piemonte ha emanato il Bando per il finanziamento di percorsi IFTS – Anno Formativo 2023/2024;
- VISTA** la DD n. 56 del 16/02/2024, con cui la Regione ha approvato le graduatorie relative al bando summenzionato;
- CONSIDERATO** che tra i progetti "in graduatoria finanziabili" figura quello in oggetto, in riferimento al quale l'Ateneo ha a suo tempo dichiarato la disponibilità a collaborare, costituendosi in Associazione Temporanea di Scopo (ATS) con i previsti partner;
- CONSIDERATO** che, alla luce dell'approvazione regionale, si rende necessario formalizzare l'ATS in questione, così da consentire la realizzazione del progetto stesso e l'ottenimento del relativo finanziamento;
- CONSIDERATO** che il testo dell'ATS è stato redatto e condiviso tra i partner, così da giungere solo recentemente alla versione definitiva;
- CONSIDERATO** che la formalizzazione dell'ATS deve avvenire quanto prima presso uno studio notarile, e che in particolare, conciliando le disponibilità dei partner e dello studio notarile stesso, per tale formalizzazione è stata individuata la data del 19/04/2024, antecedente a quella prevista per le prossime sedute degli Organi di Ateneo (24/04/2024);
- VISTO** l'art. 11 dello Statuto di Ateneo, che conferisce al Rettore, in situazioni di necessità e indifferibile urgenza, il potere di adottare provvedimenti di competenza degli organi di governo da lui presieduti;



**RAVVISATA** la necessità e l'urgenza di partecipare all'ATS in questione, così da consentire la realizzazione del progetto secondo le previste tempistiche;

### **DECRETA**

1. di partecipare all'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) relativa al percorso IFTS "Tecniche per la progettazione e gestione di database" con Enaip Piemonte ETS (capofila) e altri soggetti;
2. di approvare l'atto costitutivo dell'ATS secondo il testo in allegato, che conferisce, con gli altri soggetti attuatori, mandato di rappresentanza a Enaip Piemonte ETS in qualità di capofila.

Interverrà alla sottoscrizione dell'atto, in forza dei poteri attribuitigli dallo Statuto di Ateneo, il Pro Rettore, Prof. Roberto Barbato, in vece del Rettore, stante la sua impossibilità a intervenire personalmente.

Il presente Decreto, per la parte relativa ai punti 1 e 2, sarà sottoposto alla ratifica del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, per quanto di rispettiva competenza, nelle prossime sedute utili.

**IL RETTORE**  
***(Gian Carlo Avanzi)***

**VISTO**  
**LA DIRIGENTE DELLA DIVISIONE**  
***(Ilaria Maria Adamo)***

**VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE**  
***(Dionisio Muccioli)***



**Allegato**

**IFTS – Repertorio N.**

**COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO E MANDATO COLLETTIVO SPECIALE  
CON RAPPRESENTANZA**

I sottoscritti:

a. Capogruppo:

**PUGLIANO Sergio**, nato a Martirano (CZ) il 04 ottobre 1955, residente a Torino (TO), via Montalenghe numero 8,

nella sua qualità di Procuratore Speciale dell'associazione

**"En.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) PIEMONTE ETS"**, con sede in Torino (TO), via del Ridotto numero 5, codice fiscale e numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Torino: 97502540012, numero REA: 899458, partita IVA: 05040220013;

munito dei necessari poteri in forza di procura speciale a rogito Notaio Francesco PIGLIONE di Torino in data 20 giugno 2005, numero 48030/23767 di repertorio, registrata a Torino in data 23 giugno 2005

al numero 7343;

b. Mandanti:

**BARBATO Roberto**, nato a Santa Maria di Sala (VE) il 3 aprile 1958, domiciliato per la carica a Vercelli (VC), via Duomo numero 6, nella sua qualità di Pro-Rettore dell'**"UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE – Amedeo Avogadro"**, con sede in Vercelli (VC), via Duomo numero 6, codice fiscale: 94021400026 e partita IVA: 01943490027, a quanto infra autorizzato in virtù del Decreto Rettorale d'Urgenza Rep. n° .../2024, Prot. n. .../2024 del .../04/2024.

**MIORI Raffaella**, nata a Torino (TO) il 10 settembre 1962, residente a Verrone (BI) in strada del





Canchioso 25, nella sua qualità di Dirigente Scolastica dell' "**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E. BONA"** con sede in Biella (BI), via Gramsci numero 22, partita I.V.A. / codice fiscale: 81065320020;  
In base alla nomina nr. di protocollo 59043-REG-1692263761648-MIORI RAFFAELLA\_DECRETO-SIGNED

**BORLO Franco**, nato a TRIVERO (BI) il 09 agosto 1952 e residente a BIELLA, Strada dell'Aia 31, in qualità di legale rappresentate dell'impresa **ROBINSON SRL** con sede legale in Via Milano 16, VIGLIANO BIELLESE, telefono n. 0158130611, fax n. 015811427, partita I.V.A. 01700490020 e codice fiscale 01700490020;

**MALARA Maurizio**, nato a TORINO (TO) il 30 ottobre 1963 e residente a TORINO, via G. SERVAIS 176/7, in qualità di legale rappresentante dell'impresa **REKORDATA SRL**, con sede legale in Via Fratelli Bandiera, 3/a, 10138 Torino telefono n. 011 19748121, partita I.V.A. 05185750014, codice fiscale 05185750014

**PERONA Pietro**, nato a Biella il 25 marzo 1992 e residente a Biella in via Palazzo di Giustizia 13, in qualità di legale rappresentante dell'impresa **KOODIT SRL**, con sede legale in via Nazario Sauro, 10, 13900 Biella telefono n. 015 9525884, partita I.V.A. 02572680029, codice fiscale 02572680029

#### PREMESSO

- che rappresentano i soggetti attuatori dei corsi approvati dalla REGIONE PIEMONTE - Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro, con Determina Dirigenziale 86/A1503B/2024 del 04/03/2024, in attuazione del "Bando attuativo della misura [II/OS f) ESO 4.6/1/03] Percorsi IFTS a. f. 2023/2024" approvato con D.G.R. n. 19-7317 del 31/07/2023.



- che, a seguito dell'approvazione e del finanziamento, si impegnano alla realizzazione del seguente corso IFTS **CSF BIELLA** - Corso **"IFTS TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE E GESTIONE DI DATABASE"**, n. identificativo attività B7-135-104682, per un importo pari ad euro 128.000,00 (centoventottomila/00);

secondo le modalità, i contenuti ed i costi di cui ai progetti a suo tempo presentati alla Regione Piemonte;

- che, contestualmente alla partecipazione al bando regionale, si sono impegnati a raggrupparsi in Associazione Temporanea di Scopo in attuazione dei progetti suindicati;

- che intendono, con il presente atto, regolare il quadro giuridico ed organizzativo dell'Associazione predetta, nonché conferire all'"En.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) PIEMONTE ETS" mandato collettivo speciale con rappresentanza, designandolo quale soggetto beneficiario e gestore dei finanziamenti,

#### DICHIARANO

di riunirsi in Associazione Temporanea di Scopo per lo svolgimento delle attività di cui ai progetti suindicati.

ed i mandanti per il corso **"IFTS TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE E GESTIONE DI DATABASE"**:

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE – Amedeo Avogadro;

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E. BONA";

ROBINSON SRL;

REKORDATA SRL;

KOODIT SRL;

come sopra rappresentati, conferiscono mandato collettivo speciale gratuito e irrevocabile, con obbligo di rendiconto e con rappresentanza esclusiva e processuale all'Associazione "En.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) PIEMONTE ETS" in persona del legale rappresentante in carica



pro-tempore, il quale in forza della presente procura:

a. è autorizzato a stipulare, in nome e per conto dell'Associazione "En.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) PIEMONTE ETS" nonché dei mandanti, con ogni più ampio potere e con promessa di rato e valido fin da ora, tutti gli atti consequenziali connessi alla realizzazione del progetto IFTS in titolo;

b. è autorizzato a rappresentare in esclusiva, anche in sede processuale, gli associati, nei confronti dell'Amministrazione, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal suddetto incarico, fino all'estinzione di ogni rapporto.

L'Associazione è disciplinata da quanto disposto dai successivi articoli, nonché da specifici ulteriori accordi organizzativi che potranno essere stipulati fra i soggetti attuatori.

#### Art. 1

##### *(Impegni dei soggetti attuatori)*

I sottoscritti si obbligano, attraverso gli organi di gestione dell'Associazione indicati nel seguito, a concordare le modalità, la tempistica e quanto connesso alla gestione e realizzazione dei progetti anche in relazione ai compiti spettanti a ciascuna parte.

Ciascun associato eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati, ferma restando la responsabilità solidale di tutti gli altri soggetti facenti parte della presente Associazione.

I soggetti attuatori, come sopra rappresentati, si impegnano inoltre sin da ora a fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione dell'intervento sperimentale e concordano altresì di favorire in ogni possibile forma, modalità operative per facilitare l'integrazione tra le diverse rispettive competenze e la partecipazione delle Parti sociali, quale valore aggiunto dell'intervento.

#### Art. 2



*(Doveri del mandatario)*

1. L'associato "En.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) PIEMONTE ETS", come sopra rappresentato, si impegna a svolgere in favore dell'Associazione qualsiasi attività occorrente per la migliore redazione di tutti gli atti necessari al perfezionamento della concessione dei finanziamenti con gli Enti concedenti, nonché a coordinare:
  - a. gli aspetti amministrativi e legali correnti;
  - b. i rapporti con gli Enti concedenti il finanziamento.
2. In particolare esso assume:
  - a. la responsabilità e il coordinamento della rendicontazione delle attività finanziate svolte fino alla data di scadenza dei progetti conformemente alle norme stabilite dalla Regione Piemonte, nonché la sottoscrizione degli atti necessari per la realizzazione dei progetti;
  - b. la responsabilità ed il coordinamento generale dei progetti;
  - c. la responsabilità del coordinamento della progettazione e organizzazione delle attività formative connesse ai progetti;
  - d. il coordinamento dei rapporti finanziari con gli Enti concedenti, provvedendo ad incassare le somme dovute sia in acconto che a saldo, indicando gli istituti di credito prescelti;
  - e. il coordinamento amministrativo e segretariale dei progetti, compreso il versamento degli importi di competenza di ciascuno dei soggetti attuatori così come definiti all'interno di successivi accordi organizzativi fra i soggetti medesimi entro trenta giorni dal ricevimento dei finanziamenti da parte degli Enti conferenti il finanziamento, al netto delle eventuali decurtazioni effettuate in fase di rendiconto;
  - f. il coordinamento nella predisposizione delle relazioni;
  - g. la stipula della fidejussione sulla base della convenzione con la Regione Piemonte.



*(Doveri dei mandanti)*

1. Le modalità circa la realizzazione dei progetti sono affidate agli associati soggetti attuatori secondo quanto indicato nei progetti e specificato dai successivi accordi organizzativi.
2. I predetti soggetti sono tenuti inoltre alla elaborazione del rendiconto di tutti i costi relativi alle attività loro affidate nel rispetto della normativa vigente e delle procedure stabilite dagli Enti concedenti, nonché la predisposizione della relazione finale relativamente alle proprie attività.
3. Ogni mandante sottoscrive i contratti di collaborazione a progetto, occasionali, professionali e dei formatori interessati di propria competenza e liquida le competenze dei propri dipendenti. Sarà invece in carico al capofila liquidare tutti i consulenti esterni.
4. Gli stessi dovranno inoltre partecipare a tutte le fasi previste per la realizzazione del progetto.

Art. 4

*(Coordinamento e gestione)*

1. Come indicato al precedente art. 2, il coordinamento degli adempimenti amministrativi ed operativi, durante la realizzazione dei progetti, sarà demandata all' "En.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) PIEMONTE ETS"
2. Per quanto riguarda la gestione, l'Associazione riconosce, in relazione ad ogni corso, come Organi:
  - il Comitato Tecnico Scientifico;
  - il Direttore del Corso;
  - il Responsabile Amministrativo.

Art. 5

*(Comitato Tecnico Scientifico)*

1. Come previsto dalla Direttiva Regionale di cui all'atto di indirizzo - D.G.R. n. 40 - 633 del 1°



agosto 2005, il Comitato Tecnico Scientifico è composto obbligatoriamente dai rappresentanti dei soggetti partner attuatori e rispettivamente:

per "En.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) PIEMONTE ETS" la signora LONGO Anna;

Per "l'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE – Amedeo Avogadro" il signor PORTINALE Luigi;

per "l'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E. BONA" il signor MURRONE VINCENZO;

per la Società "ROBINSON SRL." il signor SPINELLI Fausto;

per la società "REKORDATA SRL" il signor SANTOMAURO Walter;

per la società "KOOODIT SRL" il signor PERONA Pietro.

2. Il Comitato è costituito con responsabilità di coordinamento e supervisione relativamente a:

- a. programmazione delle attività,
- b. progettazione esecutiva,
- c. gestione operativa,
- d. monitoraggio e valutazione interna del progetto.

3. Pertanto le funzioni principali del Comitato consistono in:

- a. coordinamento e supervisione circa la programmazione delle attività, gestione operativa, monitoraggio e valutazione interna del progetto;
- b. richiesta ai competenti organismi di autorizzazione - su istanza motivata - alla variazione dell'entità delle diverse voci di spesa costituenti il preventivo finanziario del progetto;
- c. raccordo con il Comitato Regionale di programmazione, promozione, monitoraggio e valutazione, onde collaborare alla realizzazione del piano complessivo regionale I.F.T.S.;
- d. autorizzazione ad effettuare la liquidazione delle spese nell'ambito delle voci costituenti il preventivo finanziario del corso;



- e. monitoraggio, sulla base di apposite relazioni del Direttore e del Responsabile amministrativo, dell'andamento finanziario del progetto;
  - f. rapporto con altri corsi IFTS sia in Regione che fuori;
  - g. nomina il Direttore del Corso qualora sia rinunciatario il naturale destinatario;
  - h. propone il Responsabile Amministrativo qualora sia rinunciatario il naturale destinatario.
4. Fanno altresì parte del Comitato, con funzioni consultive, qualora non ne siano già componenti in rappresentanza degli Enti previsti, il Direttore, il Coordinatore, il Responsabile Amministrativo che è anche responsabile dei servizi di segreteria del corso.
5. Il Comitato deve riunirsi almeno una volta ogni tre mesi onde esaminare lo stato di avanzamento del progetto formativo ed ogni qualvolta il Direttore del corso lo ritenga necessario.
6. La convocazione del Comitato è effettuata dal Direttore del corso con preavviso di almeno 5 giorni e con l'indicazione dell'ordine del giorno; le riunioni sono valide se è presente la maggioranza dei suoi componenti.
7. La presidenza del Comitato spetta al Direttore del Corso.
8. Le decisioni sono prese a maggioranza semplice ed in caso di parità prevale il voto del Direttore. Delle riunioni del Comitato deve essere redatto idoneo processo verbale.
9. In caso di impedimento, i componenti del Comitato Tecnico Scientifico possono farsi sostituire, di volta in volta, da altro soggetto appartenente allo stesso Ente delegato dal titolare stesso e, in caso di rinuncia, da altro soggetto designato dai rispettivi Enti di appartenenza; si deve prendere atto della sostituzione nel processo verbale.

#### Art. 6

##### *(Il Direttore del Corso)*

- 1. Il Direttore del corso, su delega del rappresentante legale, è il Direttore del centro sede di attuazione dell'attività.



2. Egli esercita le seguenti funzioni:

- a. presiede al buon funzionamento del processo formativo rispettando i diversi ruoli ed utilizzando al meglio i contributi e le risorse a disposizione; a tal fine può proporre apposite convenzioni tra i vari soggetti dalle quali risultino specificate le relative incombenze ed i relativi costi;
- b. convoca, presiede e coordina i lavori del Comitato Tecnico Scientifico, fissandone l'ordine del giorno;
- c. nomina, su proposta del Comitato Tecnico Scientifico, il Responsabile Amministrativo qualora tale funzione non sia accettata dal naturale destinatario;
- d. propone al Comitato Tecnico Scientifico il Coordinatore del Corso;
- e. relaziona al Comitato circa l'avanzamento del Progetto avvalendosi del Coordinatore del Corso;
- f. in caso di necessità adotta tutte le decisioni che si rendono necessarie per il buon esito del Progetto, relazionando al Comitato Tecnico Scientifico le decisioni prese all'atto della prima convocazione utile;
- g. provvede al rilascio delle certificazioni (crediti formativi) intermedie del percorso formativo su approvazione del CTS;
- h. propone i collaboratori e sottoscrive i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, occasionali e professionali dei formatori interessati alle diverse fasi del Progetto;
- i. firma, congiuntamente al Responsabile Amministrativo, tutti gli atti che comportano decisioni di spesa;
- j. si relaziona con il Comitato Regionale di Programmazione, Promozione, Monitoraggio e Valutazione dei percorsi formativi I.F.T.S.





*(Il Responsabile amministrativo)*

1. Il Responsabile amministrativo è individuato nel Responsabile Amministrativo dell'Ente capofila o, nel caso in cui questi sia rinunciatario, è nominato dal Direttore del Corso su proposta del Comitato Tecnico Scientifico.
2. Egli è responsabile della corretta tenuta della contabilità finanziaria del Progetto, assumendo come riferimento le voci e le entità finanziarie comprese nel preventivo approvato dalla Regione Piemonte. All'uopo si relaziona al Direttore del corso ed utilizza i necessari supporti tecnico-amministrativi onde produrre, per ogni singola voce di spesa, le opportune giustificazioni contabili.
3. Allo stesso competono le seguenti funzioni:
  - a. predispone le relazioni finanziarie da presentare periodicamente al Comitato Tecnico Scientifico;
  - b. predispone la documentazione richiesta dai competenti organismi degli Enti concedenti;
  - c. assolve agli adempimenti fiscali derivanti dalla gestione finanziaria del corso;
  - d. firma, congiuntamente al Direttore del corso, tutti gli atti che comportano decisioni di spesa; in via indicativa ma non esaustiva: acquisti di materiali didattici e/o di consumo, parcelle etc.;
  - e. predispone il rendiconto delle spese.

Art. 8

*(Il Coordinatore del Corso)*

1. Il Coordinatore esercita le seguenti funzioni:
  - a. assicura, d'intesa con il Direttore, la coerenza di tutte le attività didattiche con gli obiettivi del Progetto;
  - b. applica le decisioni adottate dal Comitato Tecnico Scientifico;
  - c. in caso di necessità adotta tutte le decisioni che si rendono necessarie per il buon andamento didattico del Progetto, relazionando, di volta in volta al Direttore del corso;



- d. cura il monitoraggio diretto del progetto.
2. Può essere previsto un Coordinatore aggiunto.

#### Art. 9

##### *(Segreteria)*

1. I servizi di segreteria consistono principalmente nella:
  - a. raccolta delle iscrizioni degli allievi;
  - b. tenuta del protocollo dell'iniziativa formativa;
  - c. verifica della coerenza di ogni giustificativo di spesa con gli strumenti di gestione finanziaria;
  - d. tenuta e archiviazione della documentazione relativa al corso;
  - e. archiviazione delle fatture, delle note ed ogni altro giustificativo di spesa, dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa, occasionali e professionali siglati con i diversi soggetti aventi causa in ordine alla effettuazione delle diverse fasi di formazione previste dal Progetto;
  - f. predisposizione degli atti di liquidazione delle spese e dei connessi adempimenti finanziari di pagamento.
2. I compiti di segreteria vengono svolti da personale interno degli Enti sottoscrittori o da personale esterno la cui responsabilità è affidata al Responsabile Amministrativo.

#### Art. 10

##### *(Controllo e ripartizione delle spese)*

1. Il mandatario ed i mandanti sono tenuti al rispetto delle procedure definite dagli Enti concedenti per quanto riguarda l'effettuazione ed il controllo delle spese sostenute nell'ambito del progetto.
2. Ciascuna parte si fa comunque carico delle spese autonomamente assunte per l'esecuzione delle attività, fatta salva la sua eleggibilità e il conseguente finanziamento.
3. Tutte le spese di interesse comune, come ad es. quelle inerenti la sottoscrizione del presente



atto, etc., saranno imputate fra i costi di competenza del soggetto capofila.

Art. 11

*(Riduzione del finanziamento)*

1. I soggetti partner sono consapevoli che il finanziamento del progetto IFTS preventivamente determinato potrà essere proporzionalmente ridotto a seguito del mancato svolgimento delle ore previste per il progetto stesso.

Art. 12

*(Cauzioni e garanzie)*

1. I soggetti attuatori convengono sin d'ora che, ove richiesto in relazione alla concessione del finanziamento, eventuali cauzioni, fidejussioni ed in genere ogni garanzia, saranno a carico del capofila del progetto.

Art. 13

*(Riservatezza)*

1. Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno dei soggetti attuatori ad un altro, dovranno essere considerate da quest'ultimo di carattere confidenziale. Esse non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.

Ciascuno dei soggetti avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere circoscritte le informazioni e le documentazioni ottenute.

Art. 14

*(Validità)*

1. Il presente atto entra in vigore alla data della sua ultima firma e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte e, successivamente alla verifica amministrativa contabile effettuata da parte degli Enti conferenti il finanziamento sul rendiconto presentato, alla



data dell'avvenuta erogazione del saldo finale del finanziamento.

Sarà comunque valido ed avrà effetto sin tanto che sussistano pendenze tra i soggetti attuatori e/o con gli stessi Enti concedenti tali da rendere applicabile il presente atto.

Art. 15

*(Modifiche al presente atto)*

1. Il presente atto potrà essere modificato solo per atto scritto e firmato da tutti i soggetti.

Art. 16

*(Foro competente)*

1. Le Parti concordano di definire amichevolmente ogni controversia che possa nascere dalla interpretazione ed esecuzione del presente accordo. Qualora non sia possibile giungere ad una definizione conciliativa, le parti concordano che inderogabilmente ed esclusivamente competente per ogni controversia inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione e la risoluzione per inadempimento del presente accordo sarà il Tribunale di Torino.

\* \* \* \* \*

Si richiede che il presente atto venga conservato negli originali del Notaio che da ultimo ne autenticerà le firme.

Biella,

Il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE all'unanimità ratifica il suddetto Decreto.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE  
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE  
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



**Deliberazione n. 4/2024/4.**

**Costituzione del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia per l'anno 2023 e attivazione di una posizione dirigenziale**

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

VISTO l'art. 9 comma 2 bis del DL 78/2010 convertito con Legge 122/2010;

CONSIDERATO che tale articolo prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio e che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto di quanto sopra.

VISTO l'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 25/5/2017 n. 75, che ha ridefinito il limite del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti partendo dall'ammontare del fondo 2016.

CONSIDERATO che nel periodo 2010/2016 non si sono verificate cessazioni di personale dirigenziale, per cui non ci sono state decurtazioni del Fondo ed il limite 2016 è identico a quello del 2010 e che dal 2016 il Fondo non è più automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

PRESO ATTO che le risorse storiche del fondo di cui al limite 2010 e 2016, utilizzate per la costruzione del Fondo dal 2017, ammontano ad **€ 168.737,00** al netto degli oneri riflessi, come certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti e approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 10/11/2017 con delibera 8.3.

CONSIDERATO che in merito alla determinazione dell'importo al netto degli oneri riflessi (c.d. "lordo") e dell'importo al lordo degli oneri riflessi (c.d. "totale spesa") si deve rilevare che gli oneri a carico Ente (ritenute previdenziali e Irap) da un lato sono applicati direttamente sugli importi erogati secondo aliquote stabilite per Legge e senza alcuna possibilità per l'Ente di determinarne discrezionalmente il quantum, dall'altro le loro aliquote sono di ammontare diverso secondo la tipologia del trattamento erogato (Retribuzione di posizione 38,38%; Retribuzione di risultato 32,7 %);

CONSIDERATO che il fondo è costituito considerando gli importi al netto degli oneri riflessi (c.d. "lordo") e che la spesa complessiva a bilancio varierà in relazione all'entità della retribuzione di posizione e di risultato erogata.

CONSIDERATO che l'art. 1 comma 192 della legge 266/2005 prevede che "a decorrere dal 1° gennaio 2006, al fine di uniformare i criteri di costituzione dei fondi, le eventuali risorse aggiuntive ad essi destinate devono coprire tutti gli oneri accessori, ivi compresi quelli a carico delle amministrazioni, anche se di pertinenza di altri capitoli di spesa."



RILEVATO che il fondo 2023 viene costituito a partire dall'importo al netto degli oneri riflessi di **€ 168.737,00**, pari al limite 2010 certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti che le risorse necessarie alla copertura degli oneri riflessi dovuti di legge sono stanziati a bilancio.

VISTO l'art. 47 del CCNL 2016-2018 che ha previsto, a decorrere dal 1° gennaio 2018, un incremento del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti dell'1,7% calcolato sul monte salari 2015, la cui quantificazione ammonta a € 3.899,04 al netto degli oneri riflessi.

CONSIDERATO che nel 2023 è presente un dirigente in aspettativa per assunzione di altro incarico (Dott. Federico Gallo) con scadenza al 31/01/2026.

CONSIDERATO che nel 2023 sono stati in servizio tre dirigenti a tempo indeterminato, una dirigente in comando da altra amministrazione, un dirigente a tempo determinato su fondi PNRR, assunto a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 9.1 del 25/11/2022 con la quale era stata disposta l'integrazione del Fondo con risorse del PNRR.

VISTA la Delibera 9.1 del 28/10/2022, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta di macro-organizzazione presentata dalla Direttrice Generale.

CONSIDERATO che tale proposta prevede 5 posizioni organizzative dirigenziali, di cui una a progetto, di durata triennale, riferita all'attuazione delle iniziative legate al PNRR:

- Divisione del Personale e Risorse Finanziarie;
- Divisione Edilizia, Logistica e Patrimonio;
- Divisione Didattica, Servizi agli Studenti e Internazionalizzazione;
- Divisione Ricerca e Trasferimento Tecnologico;
- Divisione Innovazione, Digitalizzazione e Qualità dei Processi in ambito PNRR;

VISTA la Delibera 11.14 del 23/12/2022 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta di aggiornamento del progetto di macro organizzazione di Ateneo presentata dalla Direttrice Generale, in cui è stato approvato l'aggiornamento del modello organizzativo che prevede l'istituzione di una ulteriore struttura dirigenziale in Staff al Rettore e alla Direzione Generale denominata "*Divisione Qualità e Accreditamento*".

CONSIDERATO che l'attuale assetto organizzativo approvato dal Consiglio di Amministrazione prevede 6 posizioni dirigenziali (di cui una posizione a progetto), a fronte di cinque dirigenti in servizio, di cui tre a tempo indeterminato, una in comando, uno a tempo determinato.

PRESO ATTO che la posizione dirigenziale della Divisione Ricerca è attualmente scoperta.

CONSIDERATO che nel corso del 2023 e nel mese di aprile 2024 sono state erogate le retribuzioni di risultato degli anni 2021 e 2022 e che i residui sui Fondi 2021, 2022, relativi alla mancata destinazione di quote di retribuzione di risultato, sono quantificati al netto delle somme non corrisposte per mancato raggiungimento degli obiettivi destinate ad economie di bilancio e ammontano a:

- Residui anno 2021 € 71.762,89



- Residui anno 2022 € 220.912,58, di cui € 128.189,18 destinati al finanziamento della posizione dirigenziale a progetto, di durata triennale, su fondi PNRR.

VISTO l'art. 25 comma 2 CCNL 2006/2009 biennio economico 2006/2007 che prevede che "Le somme destinate al finanziamento della retribuzione di risultato devono essere integralmente utilizzate nell'anno di riferimento. Ove ciò non sia possibile, le eventuali risorse non spese sono destinate al finanziamento della predetta retribuzione di risultato nell'anno successivo."

VISTO L'art. 48 comma 4 CCNL 2016/2018 che prevede che "Eventuali risorse di cui al comma 3 (-retribuzione di posizione-) che, a consuntivo, in un determinato anno, risultassero ancora disponibili, sono utilizzate, limitatamente a tale anno, per la retribuzione di risultato, secondo i criteri stabiliti in sede di contrattazione integrativa di cui all'art. 7, comma 1, lett. b)."

CONSIDERATO che il Fondo disponibile 2023 è pertanto quantificato come segue:

<b>Fondo dirigenti 2023</b>	<b>Lordo</b>
Limite 2016	168.737,00
Incremento 1,7% CCNL 2016-2018	3.899,04
<b>Totale parte fissa</b>	<b>172.636,04</b>
Residui anno 2021	71.762,89
Residui anno 2022 da PNRR	128.189,18
Residui anno 2022 da economie	92.723,40
<b>Totale parte variabile</b>	<b>292.675,47</b>
<b>Fondo disponibile</b>	<b>465.311,51</b>

VISTA la Relazione Tecnico- Finanziaria redatta ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001, riportata in allegato, con il dettaglio delle poste del Fondo 2023.

CONSIDERATO che nella determinazione del Fondo non sono state considerate le somme risparmiate in sede di utilizzo e di costituzione anno per anno del Fondo (dal 2012 al 2018) e che tali risorse, dettagliate nella relazione tecnica, ammontano a **€133.416,27** al netto degli oneri a carico ente.

CONSIDERATO che tali somme non sono state inserite quale parte variabile nel Fondo 2023 per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti in quanto, al momento, non se ne prevede l'utilizzo e che potranno essere inserite nei successivi fondi in relazione alla necessità di utilizzo per la corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato del dirigente in aspettativa nel caso di rientro prima del periodo di collocamento a riposo e/o per la corresponsione della retribuzione di risultato dei dirigenti in servizio.

PRESO ATTO che sono previsti i seguenti collocamenti a riposo per raggiungimento dei limiti di età:

- al 1/11/2026 un dirigente a tempo indeterminato ;
- al 01/10/2026 un dirigente a tempo indeterminato, attualmente in aspettativa per altro incarico fino al 31/01/2026;



- al 01/04/2027 (salvo modifica normativa per revisione aspettative di vita) una dirigente a comando con scadenza 4/10/2024 per la quale sono state avviate le pratiche di trasferimento a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione n.9.1 del 26/01/2024;

VISTA la delibera 4.2 del 22/12/2023 del Consiglio di Amministrazione, con la quale è stato approvato il PIAO 2024 e sono assegnati alla Direttrice Generale i punti organico per il 2024.

CONSIDERATO che nel PIAO 2024 era prevista una posizione dirigenziale nell'ambito della ricerca, da reclutare subordinatamente all'integrazione del Fondo Dirigenti.

RITENUTA la capienza del fondo sufficiente a consentire il finanziamento di una ulteriore posizione dirigenziale da subito, in attesa dei pensionamenti di cui al punto precedente.

VALUTATA l'opportunità di ricoprire la posizione dirigenziale riferita alla Divisione Ricerca e Sviluppo, anche in considerazione dell'importanza delle iniziative di ricerca in corso.

CONSIDERATO che per il reclutamento del dirigente saranno utilizzati i punti organico del Piano straordinario DM 795 del 26/06/2023.

VISTO lo Statuto di Ateneo.

VISTO il Regolamento di Amministrazione Finanza e Contabilità.

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

### **DELIBERA**

1. Di approvare la costituzione del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato 2023 dei Dirigenti dell'Ateneo, come dettagliato nella relazione tecnica allegata:

<b>Fondo dirigenti 2023</b>	<b>Lordo</b>
Limite 2016	168.737,00
Incremento 1,7% CCNL 2016-2018	3.899,04
<b>Totale parte fissa</b>	<b>172.636,04</b>
Residui anno 2021	71.762,89
Residui anno 2022 da PNRR	128.189,18
Residui anno 2022 da economie	92.723,40
<b>Totale parte variabile</b>	<b>292.675,47</b>
<b>Fondo disponibile</b>	<b>465.311,51</b>





2. Di approvare l'attivazione della procedura di reclutamento di un dirigente di seconda fascia per la Divisione Ricerca e Sviluppo a valere sui punti organico di cui al Dm 795 del 26/06/2023;
3. La spesa di €177.388,19 (€ 128.189,18 oltre oneri riflessi), riferita a fondi PNRR è imputata sulle UPB RIEsrNODES\_PNRR e RIEsrAGE-IT\_PNRR

CN1.1.02.08 DIRIGENTI TEMPO DETERMINATO - COMPENSI ACCESSORI

PP1.2.01.01.003 Riserve vincolate per progetti specifici, obblighi di legge o altro

CN2.4.01.01 IRAP.

4. La spesa € 466.509,88 (€ 337.122,33 oltre oneri riflessi), riferita al resto del fondo, è imputata sulla UPB:  
AIlSruACCESSORI\_PTA

CN1.1.02.06 DIRIGENTI - COMPENSI ACCESSORI

PP2.1.01.02.005 Fondo accessorio Dirigenti

CN2.4.01.01 IRAP.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE  
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE  
(Prof. Gian Carlo AVANZI)



**Deliberazione n. 4/2024/5.**

**Approvazione Bilancio Unico d'Ateneo - Esercizio 2023**

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**Considerato** che il Bilancio Unico d'Ateneo di esercizio 2023 è stato predisposto seguendo i criteri, i principi contabili e gli schemi di bilancio contenuti nel Decreto Interministeriale n. 19 del 14 Gennaio 2014 denominato "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università", modificato dal Decreto Interministeriale 8 Giugno 2017 n. 394 "Revisione principi contabili e schemi di bilancio di cui al D.I. 19\_2014", e nel Decreto Direttoriale n. 1055 del 30 Maggio 2019 "Adozione della terza edizione del Manuale Tecnico Operativo";

**Considerato** che il Bilancio Unico d'Ateneo di esercizio 2023 è composto dal conto economico, lo stato patrimoniale e il rendiconto finanziario;

**Considerato** che al Bilancio Unico d'Ateneo di esercizio 2023 sono allegati, il Rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria secondo le codifiche SIOPE, la classificazione della spesa per missioni e programmi, la relazione concernente i risultati dell'attività di Ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico, l'indice di tempestività dei pagamenti;

**Preso atto** che nel conto economico 2023 sono iscritti proventi operativi per € 132.739.365,48 e costi operativi per € 113.708.606,52. Il risultato della gestione operativa 2023 si conclude con un differenziale positivo pari € 19.030.758,96 e che la gestione straordinaria comporta oneri per € € 3.360.278,95;

**Preso atto** che il risultato di esercizio 2023 è pari ad € 15.670.480,01;

**Considerato** che il rendiconto finanziario 2023 denota un flusso di cassa positivo pari ad € 21.629.959,47, da € 135.050.435,35 a € 156.680.394,82, con utilizzo del 97,42% del fabbisogno di cassa assegnato dal Ministero;

**Preso atto** che lo stato patrimoniale al 31/12/2023 è pari ad € 327.417.666,77 con un incremento di € 32.628.508,36 rispetto allo stato patrimoniale al 31/12/2022;

**Preso atto** che il patrimonio netto di Ateneo al 31/12/2023 è pari ad € 167.914.692,89 con un incremento di € 15.065.893,45;

**Considerato** che il patrimonio vincolato è aumentato per l'importo di € 18.975.455,28 per effetto dell'accantonamento (vincolo) del risultato di esercizio del 2022, mentre il patrimonio non vincolato ha subito un decremento di € 3.909.561,83;

**Preso atto** che l'utile dell'esercizio 2023 sarà iscritto tra le riserve del patrimonio vincolato per i vincoli posti nell'esercizio 2023:

- € 3.423.854,51 per il finanziamento di opere di edilizia, per le strutture di Ateneo, beni strumentali, le scuole di specializzazione e la copertura degli ammortamenti futuri;



- € 504.512,11 per il finanziamento e co-finanziamento di progetti, per gli utili derivanti dai progetti di ricerca, master, attività commerciale, programmazione triennale, mobilità erasmus, altri ricavi delle strutture decentrate come previsto dai regolamenti di Ateneo;

**Preso atto** che l'utile dell'esercizio 2023 sarà inoltre iscritto tra le riserve del patrimonio vincolato per le seguenti destinazioni:

- € 3.400.000,00 per il cofinanziamento dei progetti INFRA-P;
- € 5.600.000,00 per l'acquisto delle seguenti unità immobiliari:
  - o Palazzina G presso l'edificio ex-San Giuseppe in Vercelli, di proprietà del Politecnico di Torino;
  - o Palazzo Tartara (parte in comodato) in Vercelli, di proprietà della Provincia di Vercelli;
  - o Palazzina in viale Teresa Michel n.5 in Alessandria, di proprietà del Politecnico di Torino.
- € 1.000.000,00 per far fronte ad eventuali oneri successivi all'attuazione dei progetti PNRR.

**Preso atto** che il risultato di esercizio 2023 sarà pertanto iscritto nel patrimonio netto per le seguenti cifre:

- A II 2) PATRIMONIO VINCOLATO - Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali per € 9.023.854,51;
- A II 3) PATRIMONIO VINCOLATO - Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge o altro) per € 4.904.512,11;
- A III 2) PATRIMONIO NON VINCOLATO - Risultati gestionali relativi agli esercizi precedenti per € 1.742.113,39;

**Visto** il Bilancio Unico d'Ateneo dell'Esercizio 2023 composto da:

- Conto economico;
- Stato Patrimoniale;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota integrativa;

**Vista** la relazione tecnica sulla gestione;

**Viste** gli allegati al Bilancio unico d'Ateneo;

**Visto** lo Statuto dell'Università;

**Visto** il Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;

**Visto** il parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 24/04/2024;

**Visto** il parere favorevole del Collegio dei Revisori;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

**DELIBERA**



- 1) Di approvare il Bilancio Unico d'Ateneo dell'esercizio 2023;
- 2) Di iscrivere il risultato gestionale di esercizio nelle riserve di patrimonio netto vincolato per € 13.928.366,62:
  - Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali per € 9.023.854,51;
  - Riserve vincolate per progetti specifici, obblighi di legge o altro per € 4.904.512,11;

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE  
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

IL RETTORE-PRESIDENTE  
(Prof. Gian Carlo AVANZI)